

All'uomo del mistero Carlo Lucarelli il Premio Manzoni alla Carriera

Carlo Lucarelli ha ricevuto il Premio Manzoni alla Carriera - organizzato da 50&Più - a conclusione di una serata capace di approfondire, con misura e sobrietà, le diverse sfaccettature dello scrittore e autore televisivo, grazie a un format vincente, ideato da uno dei due intervistatori della serata, ovvero Mattia Conti, sul palco insieme a Stefano Motta (membro della Giuria tecnica del Premio).

Una serata colorata - divisa in quattro blocchi introdotti da quattro video dedicati ai colori giallo, rosso, blu e nero con spezzoni di produzioni televisive di Lucarelli - che ha catturato l'attenzione del numeroso pubblico presente presso l'auditorium della Camera di Commercio di Lecco. Una cerimonia, quella svoltasi sabato 9 novembre, che ha messo in luce la capacità narrativa dell'autore emiliano, una qualità celebrata anche dalla motivazione scelta dagli organizzatori e dalla Giuria tecnica: "una affabulazione per parole e immagini che accompagna criticamente nel cuore nero del vivere".

Molti i temi toccati da Lucarelli, stimolato dalle domande di Motta e Conti, con diversi aneddoti, quelli

legati all'ispettore Coliandro o al commissario De Luca ma anche quelli più connessi con il mestiere dello scrivere: "L'autore di gialli deve tenere sveglio il lettore per tre notti: la prima per la voglia di finire il libro; la seconda per chiedersi se davvero succedono cose del genere; la terza per pensare a come si può rimediare". Molti gli applausi e anche i momenti leggeri - nonostante i temi legati al mistero e alle atmosfere cupe che caratterizzano buona parte della produzione del vincitore del Premio Manzoni alla Carriera 2019 - in primis quello legato alla famigerata imitazione di Lucarelli fatta da Fabio De Luigi.

Lo scrittore si è soffermato anche sul rapporto con il Manzoni, vista la natura del riconoscimento: "I Promessi Sposi sono un grandioso romanzo storico, noir, pieno di suspense e colpi di scena, con anche momenti horror. Per troppo tempo la scuola ha provato a rovinarli, facendoli leggere poco per volta e così svilendoli".

Al termine della "intervista" si è svolta la cerimonia di premiazione: sul palco per la consegna della targa a Lucarelli sono saliti il pre-

sidente di 50&Più Lecco, Eugenio Milani, il presidente di Acel Energie, Giovanni Priore, l'assessore alla Cultura del Co-

mune di Lecco, Simona Piazza, e il presidente di Assocultura Confcommercio Lecco, Antonio Peccati.



Alcune immagini della serata del Premio Manzoni alla Carriera 2019

L'appuntamento

Costruiamo il futuro La premiazione

Un aiuto a tanti eroi del quotidiano

Merate. Una festa che si rinnova da 17 anni nei quali il premio Costruiamo il futuro ha distribuito 630 mila euro. Sul palco Maurizio Lupi, fondatore dell'associazione, affiancato dalla campionessa paralimpica Giusi Versace

MERATE

LORENZO PEREGO

Una tradizione che si rinnova da 17 anni e che in questo lasso di tempo ha erogato 630 mila euro di premie e contributi ad associazioni del territorio.

Il premio Costruiamo il Futuro, nato dall'omonima associazione e fondazione costituita da **Maurizio Lupi**, parlamentare del collegio, quest'anno allarga il proprio raggio d'azione anche alla provincia di Bergamo, premiano molte associazioni e gruppi. Ieri mattina nell'auditorium del municipio di Merate, da dove è partito tutto, sono stati erogati premi per 34 mila euro a 28 associazioni, includendo non solo quelle del Lecchese, ma anche di Monza e Brianza.

Sul palco, a presentare la carrellata di associazioni e gruppi, Maurizio Lupi e la collega **Giusi Versace**, atleta paralimpica di corsa dopo aver perso le gambe in un incidente all'età di 28 anni, e parlamentare forzista nel collegio di Varese. Alla sua associazione **Disabili No Limits** è stato erogato un premio di 3 mila euro, ritirato dal fratello. In prima battuta sono stati premiati anche con targa e medaglia d'oro due volontari, **Antonio Cattaneo** di Calusco d'Adda e **Daniela Rosa Rotoli**, presidente dell'Aido di Torre de' Busi, assente per malattia, premio ritirato da altri membri dell'associazione. Nel campo sociale per la provincia di Lecco sono state premiate quattro associazioni. La **Aspoc di Lecco** con 3 mila euro per la sua attività di battaglia contro la disabilità cognitiva e per i progetti incentrati sulla crescita dell'autonomia dei bambini con questi problemi. Il **Grappolo di Robbiate**, presente anche con il vice sindaco **Antonella Cagliani**, ha ricevuto 1000 euro per la continua opera di trasporto dei disabili in decine di strutture della zona, con attività che ormai spaziano in molti comuni del meratese. La parrocchia di Sant'Agata di Monticello ha ricevuto 1000 euro per la creazione delle Borse Sociali Lavoro, che come ha ricordato il vice sindaco **Davide Gatti** «hanno permesso negli ultimi quattro anni di trasformare 36 borse in posti di lavoro a tempo indeterminato». E poi è stata la volta dell'asilo **La Chiocciola di Molteno**, che come ha detto il presidente, ha raccolto la storica eredità dell'asilo **Isabella Riva**. Due mila euro per la cura dell'aspetto psicologico dei bambini e per lenire i traumi emotivi dell'età infantile, sul palco anche il sindaco **Giuseppe Chiarella** che ha fatto i complimenti. E poi toccato alle associazioni sportive, a partire dal gruppo escursionisti briviesi che da 58 anni promuovono lo sport all'aria aperta, dalla canoa alle escursioni, allosci, nell'ottica della partecipazione familiare, ha ricevuto 1000 euro. L'oratorio San Giuseppe di Olgiate Molgora spenderà i 1000 euro per la sostituzione della caldaia, mentre l'oratorio della parrocchia di Primaluna userà 1000 euro per la ristrutturazione dei locali dedicati ai bambini. Infine la polisportiva di Esino Lario è stata premiata con attrezzature sportive per un controvalore di 500 euro.



Giusi Versace e Maurizio Lupi FOTOSERVIZIO LOCATELLI



Un'immagine della sala durante la premiazione



Le prime file della sala



Le "farfalle" della ginnastica ritmica



La premiazione de La Chiocciola di Molteno



La parrocchia Sant'Agata di Monticello



L'associazione Il Grappolo di Robbiate



La parrocchia san Pietro e Paolo di Primaluna



L'oratorio San Giuseppe di Olgiate Molgora



La premiazione dell'Aspoc di Lecco



Un momento della consegna del premio al Grappolo



Giovanni Priore, presidente dell'Acel

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDO FERRO

Una sede bella e funzionale come questa, per un territorio dove abbiamo portato avanti investimenti importanti e altri ne faremo con un piano di 4 milioni di euro

Paolo Soldani - amministratore delegato di Acsm-Agam -

Lario reti gas annuncia un piano d'investimenti per quattro milioni

Multiutility. La società ha inaugurato la nuova sede L'ad di Acsm-Agam Paolo Soldani: «I presidi di Lecco sono per noi molto importanti, il gruppo ha 120 addetti»

STEFANO SCACCABAROZZI
LECCO

Taglio del nastro per la nuova sede di Lario reti gas, la società lecchese che si occupa della distribuzione di oltre 170 milioni di metri cubi di gas naturale all'anno, servendo 80mila utenze in 36 comuni, grazie a una rete di 810 chilometri di tubi.

Presidi importanti

Il nuovo insediamento si sviluppa su 4mila metri quadri in via Belfiore 34, andando a recuperare una parte dell'ex area industriale dismessa della Tognetti. Lario reti gas da un anno fa parte del gruppo Acsm-Agam, la multiutility che ha aggregato le società del settore gas delle

province di Lecco, Como, Monza, Sondrio e Varese. «Questa nuova sede e l'acquisto degli uffici di via Amendola - spiega Paolo Soldani, amministratore delegato di Acsm-Agam - sono la riprova che per noi i presidi di Lecco sono importantissimi. In questo territorio per il nostro gruppo lavorano 120 persone nella distribuzione e vendita del gas. Una sede bella e funzionale come questa, per un territorio dove abbiamo portato avanti investimenti importanti e altri ne faremo, con altri 4 milioni di euro».

Gruppo forte

A guidare Lario reti gas, realtà da 15 milioni di euro di fatturato e una quarantina di dipendenti, in questi anni è stato il presidente uscente Maurizio Crippa: «Fra un mese scadrà il mio incarico, quindi voglio esprimere la soddisfazione di aver lavorato con l'amministratore delegato Giancarlo Benedetti, un vero condottiero, e con un gruppo forte come questo, un gruppo che con il proprio lavoro

ha dato la possibilità all'azienda di investire e quindi di essere utile alla comunità locale».

Lario Reti Gas, infatti, confluirà, insieme alle società proprietarie delle reti di gas ed elettricità nelle altre province presenti nella multiutility (per Como anche idriche), nella nuova "LeReti", realtà sempre parte del gruppo Acsm-Agam. Soddisfatto il sindaco di Lecco, Virginio Brivio: «C'è un sentimento di soddisfazione, per un'area della città che in questo modo viene parzialmente recuperata, con un risultato estremamente importante. La ex Tognetti è stata rilevata dal fallimento ed è già completamente bonificata. Inoltre la proprietà provvederà alla sistemazione dei marciapiedi entro l'inizio del nuovo anno. Lario Reti Gas subentra in un primo lotto, con un contratto di affitto con riscatto. Sulle altre parti ci saranno presto sviluppi. La bonifica dell'amianto era per noi la priorità, vista la presenza anche di scuole nelle vicinanze».



L'inaugurazione di una colonnina di ricarica elettrica in via Fiandra

Trenta colonnine per auto entro il prossimo marzo

Trenta colonnine di ricarica per auto elettriche e ibride installate in provincia di Lecco entro marzo 2020. Con le prime due inaugurate nella sede di Lario Reti Holding, ha preso avvio il piano di diffusione varato da Aevv Impianti, azienda del gruppo Acsm-Agam che si occupa di innovazione e nuove tecnologie. «Con queste prime due colonnine a marchio Acel Energia - com-

menta l'amministratore delegato del gruppo Acsm-Agam, Paolo Soldani - iniziamo un cammino a sostegno della mobilità sostenibile in cui crediamo fortemente e per cui stiamo investendo moltissimo, con un piano da 30 punti di ricarica nel lecchese e 80 su Monza».

Entro fine anno ne saranno posizionate altre 3 in provincia: «A seconda del tipo di vettura - spiega Giovanni Chighi-

ne, business unit leader Energia e Tecnologia smart di Acsm-Agam - siamo intorno ai 40-60 minuti come tempistica di ricarica. Probabilmente per i primi sei mesi il servizio sarà gratuito poi si procederà con una carta pre-pagata. Entro fine 2020 avremo anche un'app.

Il prossimo mese ne posizioneremo un'altra a Lecco per dare un segnale di attenzione alla città e due in provincia». Nel giro di sei mesi in città ce ne saranno 10, come annunciato dall'assessore all'ambiente del Comune di Lecco Alessio Dossi.

S. Sca.

■ L'azienda fattura 15 milioni con 40 dipendenti Il presidente è Maurizio Crippa